

# IZS

T E R A M O

/

ISTITUTO  
ZOOFILATTICO  
SPERIMENTALE  
DELL'ABRUZZO  
E DEL MOLISE  
"G. CAPORALE"

Corso di formazione «IL BENESSERE DEGLI ANIMALI IN ALLEVAMENTO E LA  
FORMAZIONE DEGLI ALLEVATORI»

Bologna, 21 marzo 2024

# La formazione: principi, metodologie e strumenti formativi

21 marzo 2024

Chiara Albanello

una  italia  
UNIONE NAZIONALE  
DEI SISTEMI ALIMENTARI  
E DI SICUREZZA

# IZS

T E R A M O

ISTITUTO  
ZOOPROFILATTICO  
SPERIMENTALE  
DELL'ABRUZZO  
E DEL MOLISE  
"G. CAPORALE"

## Agenda

- I principi della formazione degli adulti
- Le metodologie formative
- La preparazione di materiali didattici
- La valutazione

# IZS

T E R A M O

/

ISTITUTO  
ZOOPROFILATTICO  
SPERIMENTALE  
DELL'ABRUZZO  
E DEL MOLISE  
"G. CAPORALE"

## I principi della formazione degli adulti

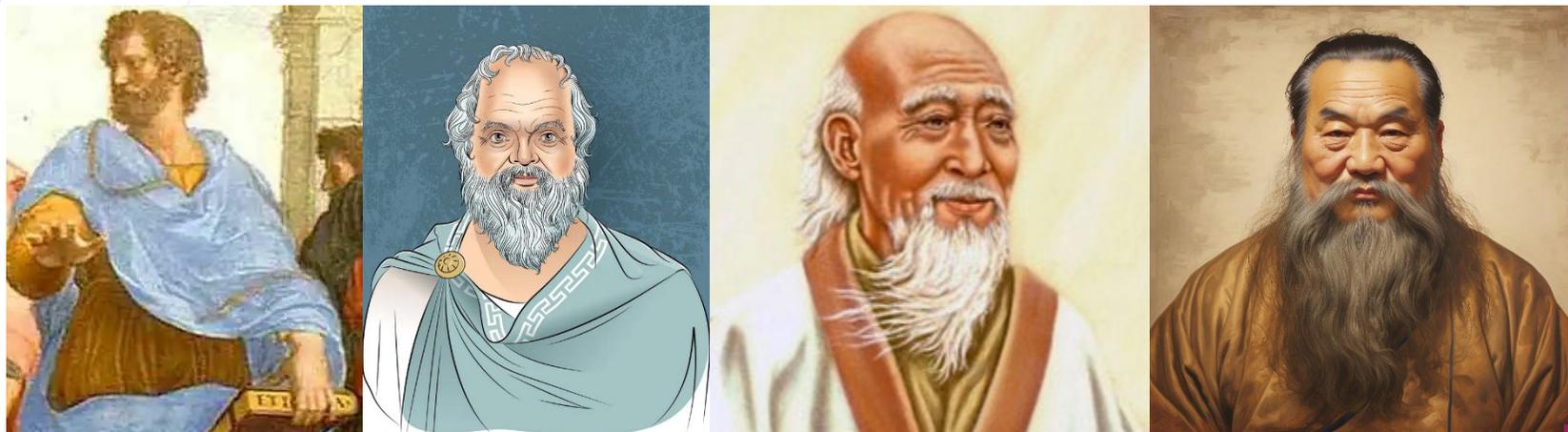
# IZS

TERAMO

/

ISTITUTO  
ZOOPROFILATTICO  
SPERIMENTALE  
DELL'ABRUZZO  
E DEL MOLISE  
"G. CAPORALE"

## Lezioni dal passato



L'apprendimento degli adulti è un processo di ricerca di attività e non ricezione passiva di contenuti

## Cosa vi siete chiesti questa mattina...

- Perché devo imparare? Cosa ci guadagno?
- Per quale motivo dovrei mettermi in una posizione di inferiorità davanti a qualcuno che crede di saperne più di me?
- Ma io già so fare il mio lavoro, cosa pensano di insegnarmi questi?
- È il momento giusto per imparare questa cosa?
- Ok, ma dove vogliamo andare a parare?
- Ma chi me lo fa fare?

# IZS

T E R A M O

ISTITUTO  
ZOOPROFILATTICO  
SPERIMENTALE  
DELL'ABRUZZO  
E DEL MOLISE  
"G. CAPORALE"

## Domande chiave

Come apprendono gli adulti?

Perché gli adulti si formano?



Come possiamo coinvolgere  
attivamente gli adulti in un  
processo di apprendimento?

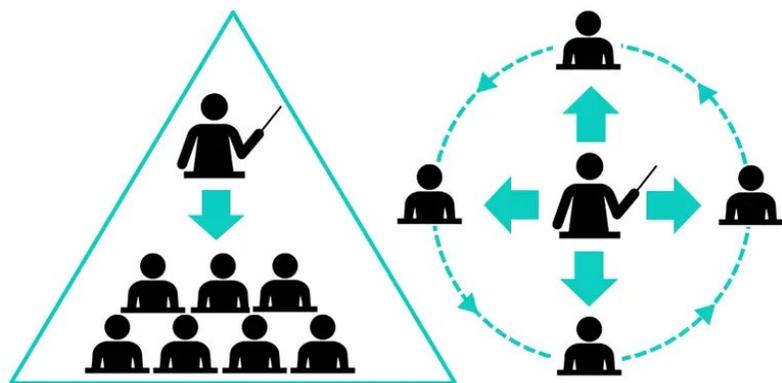


## L'Andragogia: presupposti

1. **Il bisogno di conoscere:** gli adulti sentono l'esigenza di sapere perché occorra apprendere qualcosa e a cosa possa servire.
2. **Il concetto di sé:** il concetto di sé nell'adulto è vissuto come dimensione essenzialmente autonoma.
3. **Il ruolo dell'esperienza precedente:** nell'educazione dell'adulto ha un ruolo essenziale l'esperienza, sia come attività di apprendimento sia come pregesso (talvolta negativo) che costituisce una barriera di pregiudizi e abiti mentali che fa resistenza all'apprendimento stesso. Qualsiasi gruppo di adulti sarà più eterogeneo - in termini di background, stile di apprendimento, motivazione, bisogni, interessi e obiettivi - di quanto non accada in un gruppo di giovani. Di qui la maggiore enfasi posta nella formazione degli adulti sulle tecniche esperienziali.
4. **La disponibilità ad apprendere:** gli adulti sono disponibili ad apprendere ciò che hanno bisogno di sapere e di saper fare per far fronte efficacemente alla situazione della loro vita reale.
5. **L'orientamento verso l'apprendimento:** gli adulti sono motivati ad investire energia nella misura in cui ritengono che questo potrà aiutarli ad assolvere dei compiti o ad affrontare problemi con cui devono confrontarsi nelle situazioni della loro vita reale.
6. **Motivazione:** il desiderio di una maggiore soddisfazione nel lavoro, l'autostima, la qualità della vita.

## Elementi fondamentali del modello andragogico di Knowles

- ✓ Assicurare un clima favorevole all'apprendimento
- ✓ Creare un meccanismo per la progettazione comune
- ✓ Diagnosticare i bisogni di apprendimento
- ✓ Progettare un modello di esperienze di apprendimento
- ✓ Mettere in atto il programma
- ✓ Valutare il programma



# IZS

T E R A M O

/

ISTITUTO  
ZOOPROFILATTICO  
SPERIMENTALE  
DELL'ABRUZZO  
E DEL MOLISE  
"G. CAPORALE"

## Si impara a fare, facendo



La teoria andragogica di Knowles, pone le basi per lo sviluppo della **Formazione Esperienziale**.

L'esperienza **scaturisce da un incontro** e diventa oggetto di riflessione individuale e condivisa (o condivisibile) all'interno del/i relativi gruppo/i di appartenenza.



La formazione esperienziale permette al discente di identificare attitudini, sviluppare capacità, acquisire e modificare atteggiamenti o comportamenti e operare una lettura critica dell'oggetto dell'esperienza, **valorizzandola per sé**.

## L'apprendimento esperienziale: il Ciclo di Kolb

•**Esperienza concreta.** Si riferisce al coinvolgimento della persona, al mettersi in gioco facendo qualcosa, piuttosto che pianificando. È la fase del sentire, poiché si sperimenta attraverso il corpo, attraverso il rapporto con gli altri e con la partecipazione emotiva.

•**Osservazione riflessiva.** È la fase dell'osservare, sia all'esterno che internamente. Osservare è una funzione che attiva processi di ascolto, di cosa si accende in noi quando entriamo in contatto con un determinato stimolo, o con un certo tipo di esperienza.

•**Concettualizzazione astratta.** Questo è il momento della concettualizzazione, intesa come attività cognitiva volta a pensare regole, a trovare analogie, a conferire un significato all'esperienza. Ci permette di integrare cosa sentiamo e come pensiamo.

•**Sperimentazione attiva.** È uno degli obiettivi principali, ossia la capacità di trovare soluzioni in nuove esperienze usando ciò che si è appreso. È lo step del fare, inteso come una funzione esterna al contesto di apprendimento.



## Gli stili di apprendimento secondo Kolb

**Divergente**  
 (dall'esperienza concreta all'osservazione riflessiva)

**Assimilativo**  
 (dall'osservazione riflessiva alla concettualizzazione astratta)

**Convergente**  
 (dalla concettualizzazione astratta alla sperimentazione attiva)

**Adattivo**  
 (dalla sperimentazione attiva all'esperienza concreta)

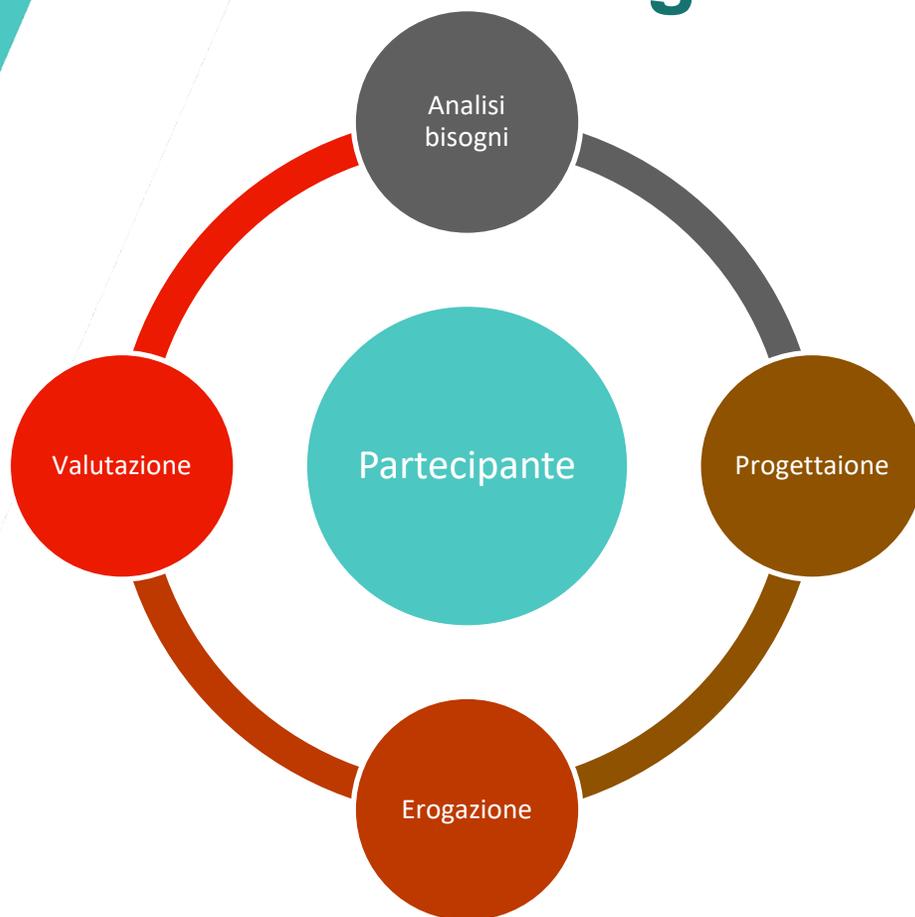


## La piramide dell'apprendimento

*Learning cone, Edgar Dale*



## Metodologie efficaci nella formazione degli adulti sul benessere animale



- ✓ Casi studio (in sottogruppo)
- ✓ Esercitazioni brevi in plenaria
- ✓ Esercizi di simulazione di campo
- ✓ Video pedagogici
- ✓ Storytelling
- ✓ *Panel discussions*
- ✓ Workshop con gli *stakeholders*
- ✓ *Serious games*

# IZS

T E R A M O

/

ISTITUTO  
ZOOPROFILATTICO  
SPERIMENTALE  
DELL'ABRUZZO  
E DEL MOLISE  
"G. CAPORALE"

## **Metodologie formative interattive**

## Cosa significa progettare una lezione efficace?

- Pensate a una docenza/formazione a cui avete e che ricordate come efficace nella vostra vita:
  - Quali sono gli elementi principali che ricordate?
  - Perché, secondo voi?



Steve Jobs  
CEO, Apple and Pixar Animation

## Come pianificare una lezione

- Schema della lezione  
(piano di lezione lineare, albero logico, struttura a blocchi, ...)

*"Tre storie della mia vita"*

- Struttura coinvolgente

*Facile da seguire.  
Un punto chiave  
(pillola) alla fine di ogni  
sezione.*

- Take-home message

*"I have always wished that for myself. And now, I wish that for you: Stay Hungry. Stay Foolish".*

Deve essere  
pianificato e  
preparato

## Che cos'è una lezione?

Un periodo di tempo in cui una persona viene istruita su un argomento o su come fare qualcosa.

*(Dizionario Cambridge)*

trasferire le  
conoscenze



trasferire le  
competenze

O un gruppo. Qual  
è la dimensione  
giusta?

## Una lezione quindi punta a ...

....Trasferire informazioni ed elementi di conoscenza e abilità da un formatore ad un pubblico. Quindi dovremmo definire ...



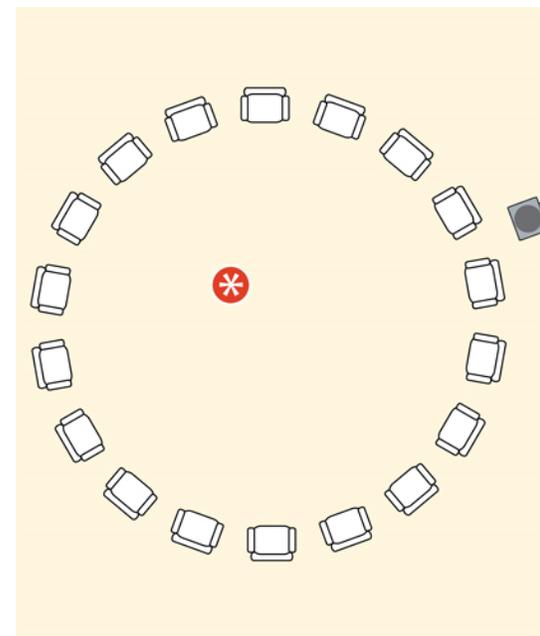
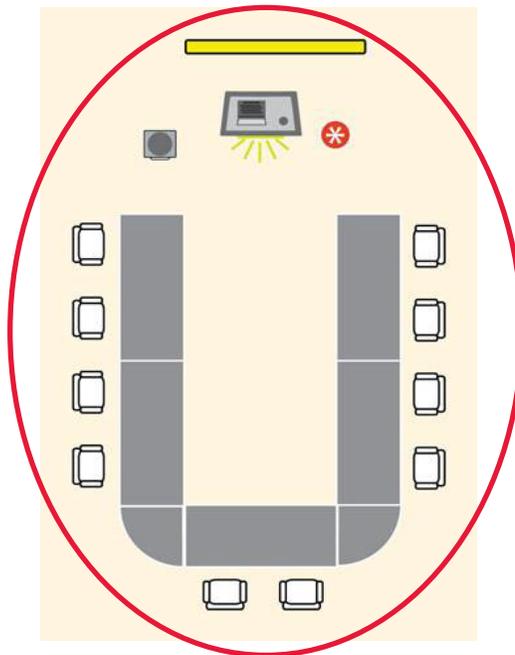
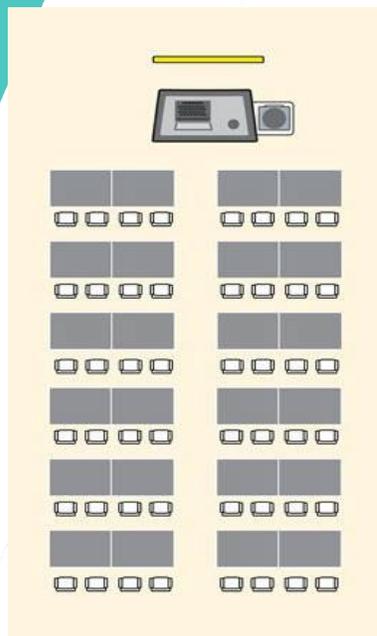


## Chi → Quanti

- < 6 partecipanti riunione
- 6-20 partecipanti lezione interattiva
- > 20 partecipanti conferenza

Sulla base della letteratura attuale, la migliore stima delle dimensioni della classe è di circa 15 studenti adulti per classe se si utilizza una modalità face-to-face

## Dove → l'allestimento della sala



La disposizione delle aule può influire su:

- la visibilità dello schermo e/o della lavagna a fogli mobili
- la partecipazione dei discenti (si vedono tra loro?)
- il controllo della situazione da parte del formatore

# IZS

T E R A M O

/  
ISTITUTO  
ZOOPROFILATTICO  
SPERIMENTALE  
DELL'ABRUZZO  
E DEL MOLISE  
"G. CAPORALE"

## Come → i metodi

- I principali metodi adottati nell'educazione degli adulti sono:
  - ✓ Metodo deduttivo
  - ✓ Metodo induttivo
  - ✓ Metodo basato sui problemi

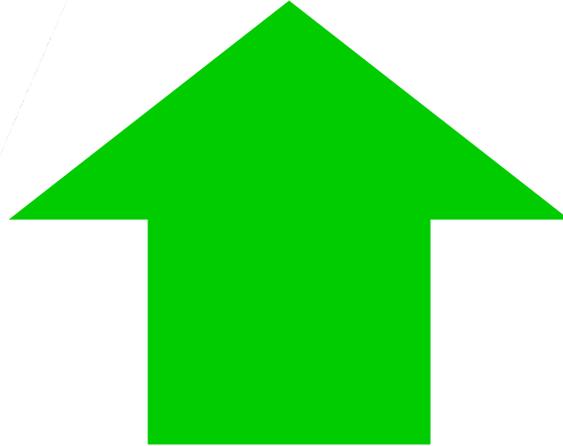
KEYWORDS

- *guidato dalle principi teorici*
- *Top-down*
- *dal generale al particolare*
- *dall'ignoto al noto*
- *dall'astratto al concreto*

## Metodo deduttivo

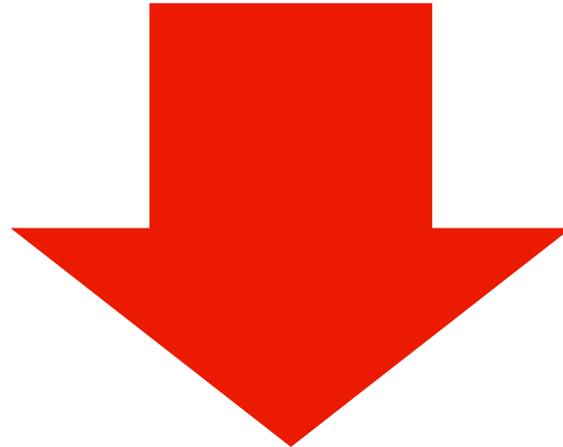


## Pro e contro



Efficace in caso di:

- trasferimento di nozioni e dati
- presentazione di procedure
- Informazioni brevi (risparmio di tempo)



- Difficoltà a mantenere l'attenzione
- Troppe informazioni nell'unità di tempo
- Perdita del pensiero divergente dei discenti
- Nessuna enfasi sul ragionamento dei discenti e sulla risoluzione dei problemi



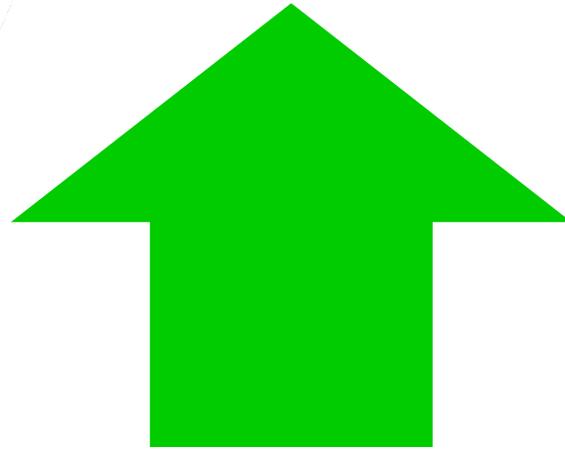
## Metodo induttivo

- *guidato dall'esempio*
- *Bottom-up*
- *dal concreto all'astratto*
- *dall'esempio alla legge universale*

**KEYWORDS**

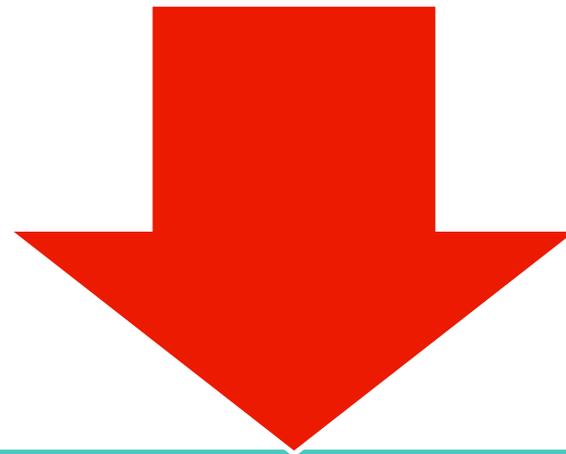


## Pro e contro

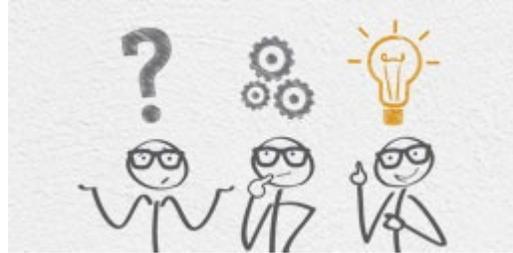


Poiché i principi scientifici sono il risultato dell'induzione, questo metodo è considerato efficace per l'insegnamento delle scienze (in generale per spiegare concetti complessi).

- Cattura l'attenzione e facilita la retention
- Stimola i discenti a partecipare attivamente (comunicazione a 2 vie)



- Rischio di giungere a conclusioni errate
- Non si adatta ad alcuni stili di apprendimento (frustrante per i teorici)
- Tempo necessario
- Più lavoro di preparazione



## Apprendimento basato sui problemi (PBL)

- Apprendimento attivo e pratico incentrato sull'indagine e la risoluzione di problemi:
- L'apprendimento è guidato da problemi sfidanti e aperti, senza una risposta "giusta".
- I problemi/casi sono specifici del contesto
- I discenti lavorano come investigatori e risolutori di problemi attivi e autodiretti, spesso divisi in piccoli gruppi collaborativi.
- Viene identificato un problema chiave e viene concordata/implementata una soluzione.
- I formatori assumono il ruolo di facilitatori dell'apprendimento, guidando il processo di apprendimento.

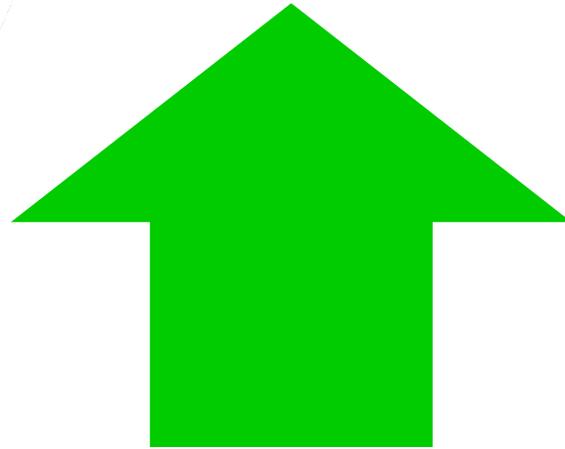
# IZS

T E R A M O

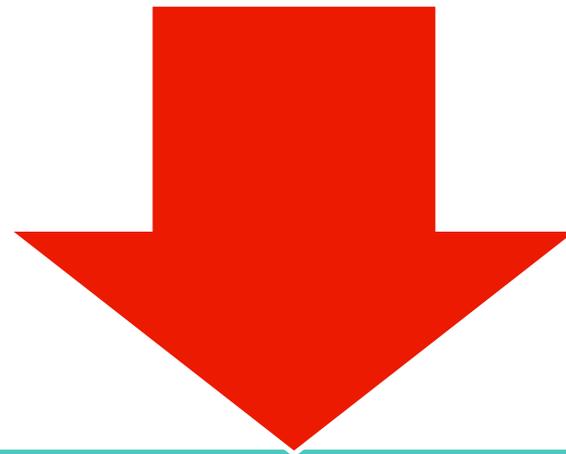
/

ISTITUTO  
ZOOPROFILATTICO  
SPERIMENTALE  
DELL'ABRUZZO  
E DEL MOLISE  
"G. CAPORALE"

## Pro e contro



- Sviluppa il pensiero critico e le capacità creative
- Migliora la capacità di risolvere i problemi
- Aumenta la motivazione e l'attenzione
- Aiuta gli studenti a trasferire le conoscenze a nuove situazioni.
- L'apprendimento guidato dall'errore come elemento cruciale nell'insegnamento delle scienze



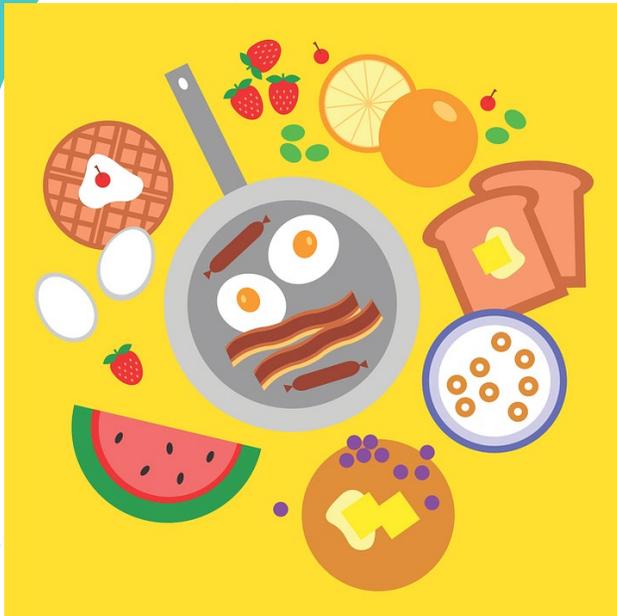
- Difficoltà a sapere cosa potrebbe essere importante imparare (gli insegnanti, in quanto facilitatori, devono essere attenti a indirizzare e ricondurre)
- Tempo necessario
- Più lavoro per la pianificazione
- Più difficile da guidare come metodo

## Non dimenticare:

Quando preparate una lezione, tenete presente:

- **Obiettivo chiaro**
- **Struttura coinvolgente**
- **Metodo appropriato**
- **Uso di storie/multisensorialità/interattività**
- **Messaggi utili**





## Il mio take-home message

- Non esiste una **ONE BEST WAY**
- La ricetta migliore è un **mix** equilibrato di approcci e strumenti che dipende da:
  - Audience diverse con punti di forza e motivazioni per l'apprendimento specifiche
  - Durata del corso
  - Esigenze di apprendimento
  - .....

# IZS

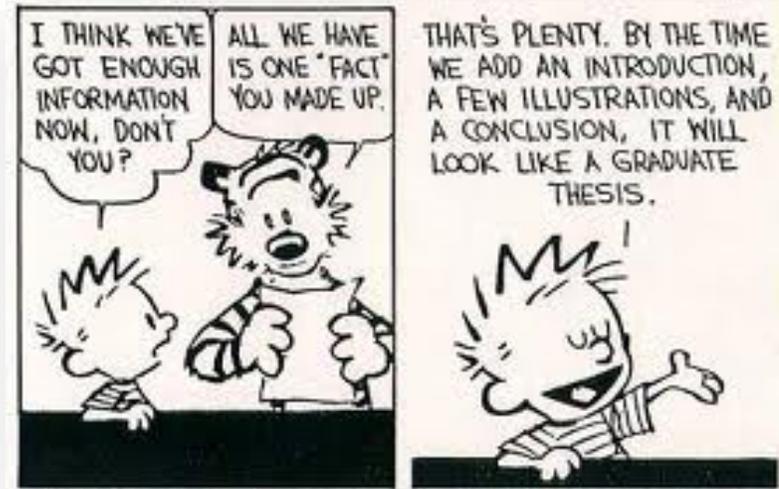
T E R A M O

/

ISTITUTO  
ZOOPROFILATTICO  
SPERIMENTALE  
DELL'ABRUZZO  
E DEL MOLISE  
"G. CAPORALE"

## La preparazione dei materiali didattici

## Di cosa NON parleremo:



- La stesura di una comunicazione scientifica
- La stesura di una relazione tecnica
- La scrittura di un articolo informativo

Ogni tipo di presentazione ha le sue caratteristiche

# IZS

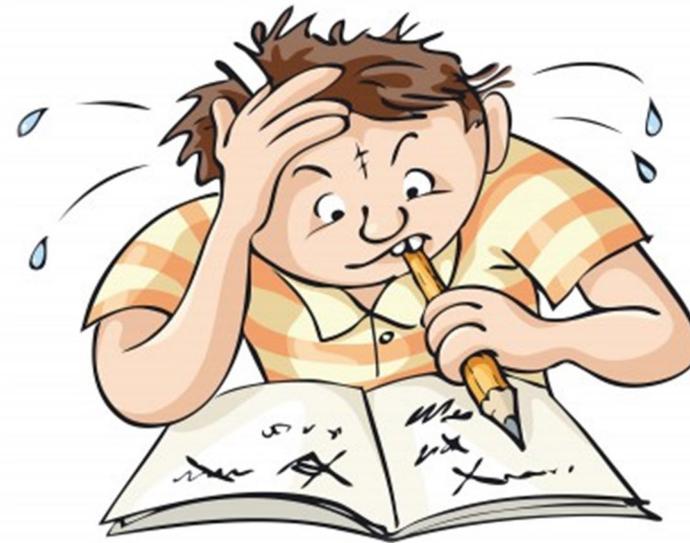
T E R A M O

/

ISTITUTO  
ZOOPROFILATTICO  
SPERIMENTALE  
DELL'ABRUZZO  
E DEL MOLISE  
"G. CAPORALE"

- come realizzare una buona presentazione a scopo formativo!

## Parleremo di...



# IZS

T E R A M O

ISTITUTO  
ZOOPROFILATTICO  
SPERIMENTALE  
DELL'ABRUZZO  
E DEL MOLISE  
"G. CAPORALE"



## La metodologia

Ti ricordi?

Utilizzeremo uno o più metodi  
tra il metodo deduttivo, il  
metodo induttivo e la tecnica  
del problem based learning

# IZS

T E R A M O

/

ISTITUTO  
ZOOPROFILATTICO  
SPERIMENTALE  
DELL'ABRUZZO  
E DEL MOLISE  
"G. CAPORALE"

## Alcuni consigli per la preparazione di slides

- Impostate un design semplice e basilare
- *Scegliete un carattere di facile lettura. Non come questo!*
- Selezionare le dimensioni dei caratteri per le intestazioni e il testo
- Lasciate spazio ai punti salienti: immagini e take-home messages
- Il vostro messaggio prima di tutto. È il motore del vostro design!



## Applicare uno stile coerente

- Stesso carattere per tutte le diapositive
- Attenzione al *matching* dei colori



- Non sovraccaricate le diapositive con elementi quali loghi aziendali, cornici di immagini, ecc.

# IZS

T E R A M O

/

ISTITUTO  
ZOOPROFILATTICO  
SPERIMENTALE  
DELL'ABRUZZO  
E DEL MOLISE  
"G. CAPORALE"

this makes  
colorblind  
users cry

# IZS

T E R A M O

/

ISTITUTO  
ZOOPROFILATTICO  
SPERIMENTALE  
DELL'ABRUZZO  
E DEL MOLISE  
"G. CAPORALE"

## KISS - testo



**Keep  
It  
Short &  
Simple**

- Solo parole chiave
- Niente frasi lunghe!

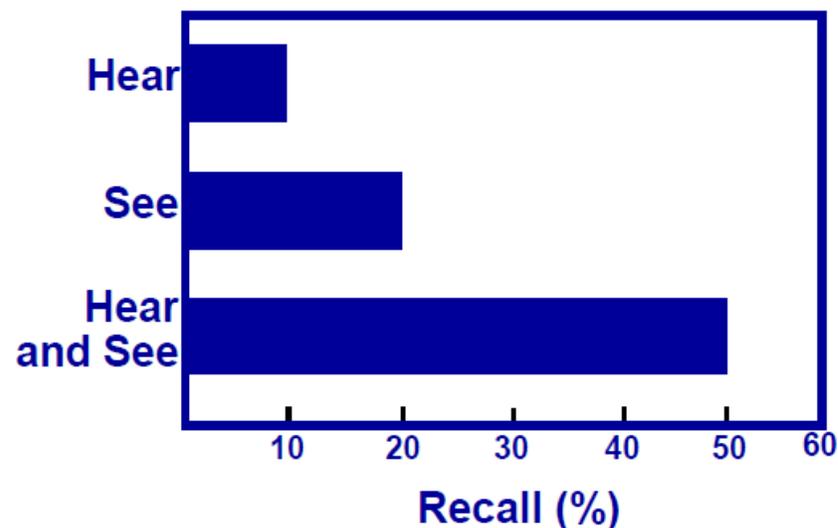
# IZS

T E R A M O

ISTITUTO  
ZOOPROFILATTICO  
SPERIMENTALE  
DELL'ABRUZZO  
E DEL MOLISE  
"G. CAPORALE"

## Aggiungi immagini

Le immagini rafforzano e completano il messaggio.  
Non sono da utilizzare solo per decorare!



# IZS

T E R A M O

/  
ISTITUTO  
ZOOPROFILATTICO  
SPERIMENTALE  
DELL'ABRUZZO  
E DEL MOLISE  
"G. CAPORALE"

## Tre domande prima di iniziare

- CON CHI PARLARE?
  - Il pubblico è noto, ostile, indifferente?
- IN QUALE CONTESTO DEVI PARLARE?
  - Contesto gerarchico, orizzontale?
- QUAL È L'OBIETTIVO DELLA COMUNICAZIONE?
  - Cosa voglio/devo ottenere?

# IZS

T E R A M O

/

ISTITUTO  
ZOOPROFILATTICO  
SPERIMENTALE  
DELL'ABRUZZO  
E DEL MOLISE  
"G. CAPORALE"

## L'intelligenza linguistica

Comprendere e utilizzare il linguaggio in modo strategico: le parole creano la realtà

# IZS

T E R A M O

/

**ISTITUTO  
ZOOPROFILATTICO  
SPERIMENTALE  
DELL'ABRUZZO  
E DEL MOLISE  
"G. CAPORALE"**

## La valutazione

# IZS

T E R A M O

ISTITUTO  
ZOOPROFILATTICO  
SPERIMENTALE  
DELL'ABRUZZO  
E DEL MOLISE  
"G. CAPORALE"

## Il processo di valutazione

La valutazione dell'apprendimento è un processo molto difficile. Ha successo solo quando gli obiettivi di apprendimento sono stati chiaramente indicati all'inizio della pianificazione del corso.

Obiettivi chiaramente definiti permettono di definire criteri adeguati e metodi di valutazione dell'apprendimento appropriati.

# IZS

T E R A M O

/

ISTITUTO  
ZOOPROFILATTICO  
SPERIMENTALE  
DELL'ABRUZZO  
E DEL MOLISE  
"G. CAPORALE"

## Cosa e perché valutiamo?

- Apprendimento?
- Soddisfazione?
- ROI?
- Impatto? E a che livello?
  
- **Valutazione formativa vs. sommativa**

## Quando valutiamo?

- **Ex-ante**

Permette di definire meglio l'attività di apprendimento, valutando il contesto e le reali esigenze di apprendimento e il background dei partecipanti.

- **In itinere**

È utile valutare l'efficacia dell'attività di apprendimento durante la fase di erogazione.

- **Ex-post**

È l'ultima attività di ogni attività formativa ed è riferita all'intero corso.

**... e il follow-up!**

